

Programma delle Celebrazioni presso la Chiesa dell'Oratorio in Acireale

Triduo di Preparazione predicato dai Padri dell'Oratorio

Giovedì 16 marzo

- ore 7,00 Celebrazione eucaristica.
- ore 17,00 Recita del Rosario.
- ore 17,30 Celebrazione eucaristica. Veglia Eucaristica.

Venerdì 17 marzo

- ore 7,00 Celebrazione eucaristica.
- ore 16,50 Via Crucis.
- ore 17,30 Celebrazione eucaristica.

Sabato 18 marzo

- ore 7,00 Celebrazione eucaristica.
- ore 17,00 Recita del Rosario.
- ore 17,30 Celebrazione eucaristica.
- ore 18,30 Conferenza di don **GIOVANNI MAMMINO**, docente di Storia della Chiesa presso lo Studio Teologico San Paolo di Catania sul tema:

“Un Vescovo nella bufera.

Le elezioni politiche del 1913 ad Acireale”.

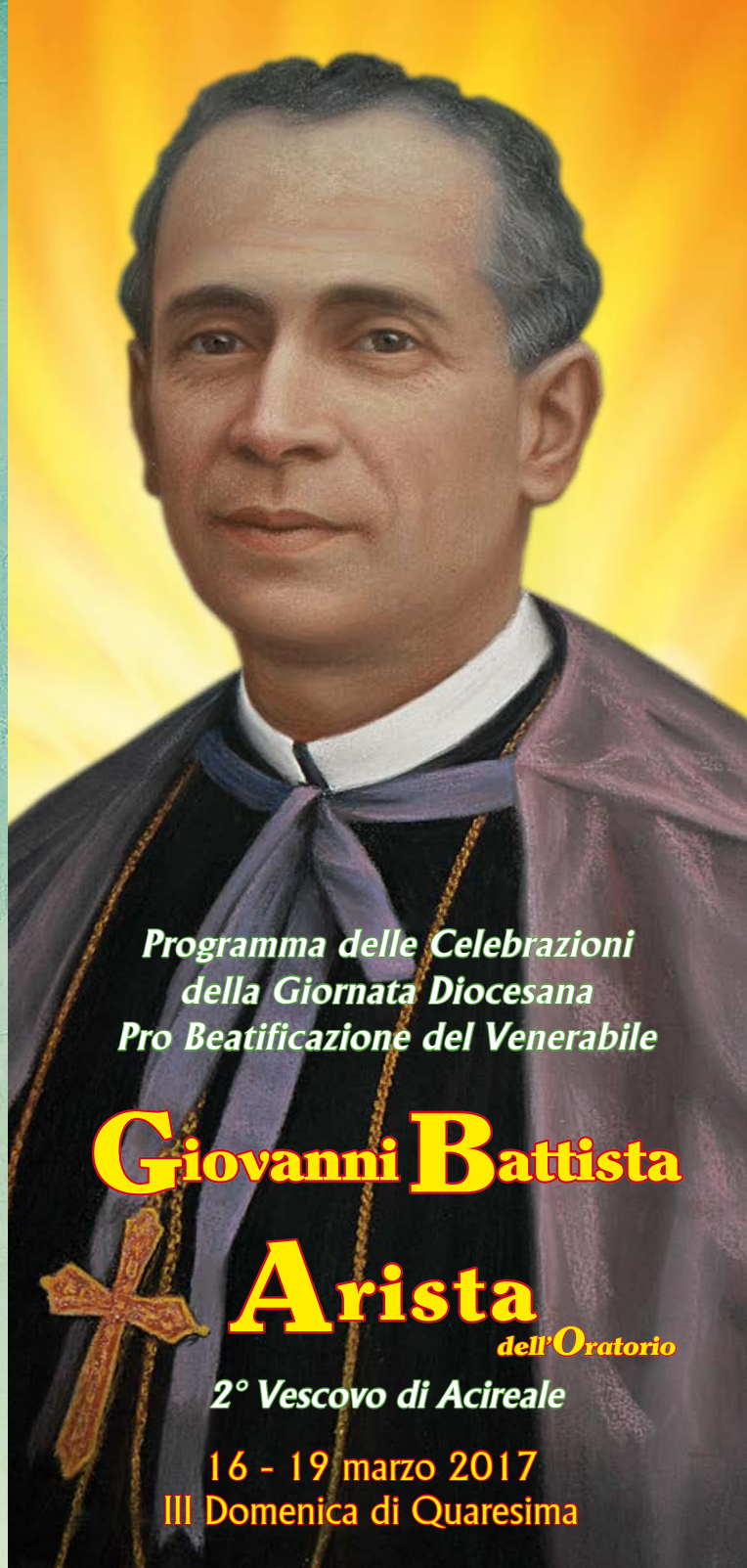
Contributi da parte del preside **ALFONSO SCIACCA**, che presenterà l'opera di prossima pubblicazione di **PIETRO PAPPALARDO**: “*Cenni Biografici di Mons. G.B. Arista d.O. Il Vescovo di Acireale*”; e del dott. **CARMELO MICELI**, che presenterà il volume “*Rimango a Messina, non andate via*”.

Giornata Diocesana Pro Beatificazione

Domenica 19 marzo

- ore 7,00 Celebrazione eucaristica.
- ore 9,30 Celebrazione eucaristica.
- ore 17,30 Solenne Concelebrazione eucaristica dei Padri dell'Oratorio presieduta da S. E. Rev.^{ma} Mons. **ANTONINO RASPANTI**, che conferirà l'Ordine del Diaconato all'accolito **RICCARDO LEONARDI D.O.**.

*La liturgia è animata dalla Corale Polifonica “Nôtre Dame de Lourdes”
diretta dal M^o Clotilde Fiorini*



**Programma delle Celebrazioni
della Giornata Diocesana
Pro Beatificazione del Venerabile**

Giovanni Battista

Arista

dell'Oratorio

2° Vescovo di Acireale

16 - 19 marzo 2017

III Domenica di Quaresima

Diletti Figlie e Figli,

quando nello scorso mese di ottobre presentavo le linee pastorali per l'anno in corso, mi piaceva, con il Santo Padre, richiamare *la nostra vita nello Spirito di Cristo*. L'evangelizzazione non può prescindere dall'unione con Cristo; essa stessa resterebbe sterile se nella persona che la conduce non è in atto quell'opera di conformazione a Cristo, che sgorga dal nostro Battesimo ma richiede il nostro impegno di credenti.

Richiamando i tempi e i luoghi dell'adorazione ed invitando gli adoratori alla meditazione del Vangelo, concludevo la mia lettera con la piena consapevolezza, che la nostra Chiesa diocesana non può fare a meno del polmone della preghiera attraverso cui la Parola di Dio vive nel discepolo. Nell'annuale Messaggio per la Giornata Diocesana Pro Beatificazione del *Vescovo dell'Eucaarestia*, il Venerabile Giovanni Battista Arista dell'Oratorio, mi piace sottolineare come il nostro Testimone *non sa e non può distaccarsi dal tabernacolo*. Ossigenato dallo Spirito di un'autentica preghiera in ogni circostanza della vita, era capace di orientare se stesso e i propri figli spirituali incontro a Cristo Signore.

Da una lettura attenta delle Lettere Pastorali composte per la quaresima del 1914 e del 1915 si evince come l'Arista sia convinto che quello eucaristico sia l'angolo di visuale ottimale per il discernimento degli avvenimenti che la vita pone innanzi al cammino di ogni cristiano, ma anche il criterio di valutazione affinché ogni sforzo e ogni impegno siano calibrati dalla buona aspirazione di spogliare se stessi dell'uomo vecchio e così specchiarsi pienamente nel volto di Cristo.

Gli scritti sopra citati di mons. Arista mostrano che egli intese restare ai piedi del tabernacolo, presentando con mano paterna all'intera comunità diocesana la chiave di lettura di due eventi, il *Congresso Eucaristico Diocesano* e le *Elezioni politiche del 1913*, che seppur molto dissimili fra loro, per natura e significato, era comunque necessario cogliere in un tutt'uno per le implicanze - che di fatto hanno avuto - nel vissuto spirituale dell'intera Comunità diocesana.

Sempre desideroso di rafforzare la centralità di Cristo in ogni battezzato, Arista riusciva in un tempo di profonda crisi, a indicare un percorso di autentica formazione spirituale per ogni uomo. Similmente oggi, in un tempo di non minore crisi, l'adesione piena a Cristo e la gioia che il Vangelo promana, se da un lato aiutano a capire e valorizzare le gioie semplici della vita, dall'altro aprono alla gioia della fede che sgorga dalla consapevolezza di essere amati da Dio e da Lui salvati.

Affido pertanto alla preghiera di tutta la Comunità diocesana il ricordo del Venerabile Mons. Arista, certo del fatto che il dono della sua beatificazione, quando essa avverrà, sarà, con l'assistenza e la forza dello Spirito, un autentico momento di grazia dal quale scaturiranno nuove energie vitali per l'annuncio del Vangelo e la testimonianza cristiana.

Acireale, 29 Gennaio 2017,

IV Domenica per annum

+ ANTONINO RASPANTI